



# COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I.V.A. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

## FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2014 ACCORDO

Nell'anno duemilaquattordici il giorno diciannove (19) del mese di giugno presso la Sede Municipale, si sono riuniti i Sigg. ri:

- In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:
  - Dott.ssa Luisa Greggio - Segretario Generale del Comune di S. Biagio di Callalta;
  - Dott.ssa Maria Gloria Loschi - Responsabile Area Servizi alla persona e affari generali del Comune di S. Biagio di Callalta;
  - Rag. Fiorangela Rocchetto - Responsabile Area Servizi interni e finanziari del Comune di S. Biagio di Callalta;
- In rappresentanza delle organizzazioni sindacali:
  - Sig. Meneghello Roberto in qualità di rappresentante U.I.L.;
  - Sig.ra Carraretto Silvia in qualità di rappresentante del C.I.S.L.;
  - Sig.ra Casarin Marta in qualità di rappresentante C.G.I.L.;
  - Sig. Rocco Fabio in qualità di rappresentante D.I.C.C.A.P./SULPM; *onente*
- In rappresentanza delle R.S.U. aziendali:
  - Sig.ra Dal Molin Fiorenza;
  - Sig.ra Carpanelli Carla; *onente*
  - Sig.ra Pagura Maddalena;
  - Sig. Vettorazzo Valentino. *onente*

Le parti concordano sulla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 finanziate dall'Ente come da prospetto allegato.

Si stabilisce inoltre in particolare :

- la quota di € 15.164,69 relativa agli ex PEO, non venendo destinata a progressioni orizzontali, viene destinata come quota una tantum per il 2014 alla produttività da destinare sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'ente;
- la quota di € 2.451,39 relativa ai risparmi dei fondi delle annualità precedenti, viene destinata come quota una tantum per il 2014 alla produttività da destinare sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'ente;
- per l'anno 2014 la voce destinata ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999 e dell'art. 19 C.C.D.I. viene stabilita in € 7.033,00, prevedendo rispetto all'anno precedente l'ulteriore figura dell'assistente sociale coordinatore € 2.000,00 annui, come indicato dal C.C.D.I. vigente.

Viene concordato di confermare la realizzazione del seguente progetto allegato:

- "Sicurezza" riferito agli Agenti di P.L., che si allega al presente verbale le cui risorse ricomprese nel fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014 sono pari a € 3.400,00.

*Se*

*Dal abb. J*

*rell*

*F. Rocchetto*

*Comune*

*[Handwritten signatures]*

Si garantisce per l'attuazione del progetto il rispetto dell'orario giornaliero e settimanale dei dipendenti.

Con riferimento all'importo di € 662,62 versato dall'ISTAT quale contributo fisso per la operazioni "INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE: ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA", le parti danno atto che la quota che è stata destinata all' U.C.C. con provvedimento dell'Amministrazione Comunale verrà corrisposta agli aventi titolo e contabilizzata all'interno del presente fondo.

S. Biagio di Callalta, 19 giugno 2014

Letto, approvato e sottoscritto.

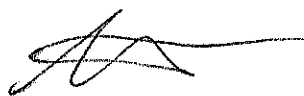
*Laura Sanna*  
*De M. A.*  
*Giuseppe Scabotto*  
*Della*  
*[Signature]*

CISL FP BL-TU *[Signature]*  
CULTU *[Signature]*  
UIL FPL *[Signature]*

## DESTINAZIONE FONDO 2014

## ART. 17 C.C.N.L. 01.04.1999

c. 2 lett. a)	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€	36.159,83
	Progetto polizia locale "Potenziamento servizi finalizzati alla sicurezza urbana e stradale"	€	3.400,00
c. 2 lett. b)	Fondo per progressioni economiche	€	64.712,11
c. 2 lett. d)	Risorse per indennità di rischio	€	2.640,00
	Risorse per indennità di turnazione	€	7.100,00
	Risorse per indennità maneggio valori	€	750,00
	Risorse per maggiorazione oraria festivo	€	150,00
	Risorse per indennità di disagio	€	286,00
c. 2 lett. f)	Risorse per attività di particolare responsabilità delle categorie B, C, e D	€	7.033,00
c. 2 lett. g)	Incentivi per attività correlate all'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 1, lett. K:		
	D.Lgs. 163/2006 - art. 92 - incentivi "Merloni"	€	6.000,00
	L. 446/97 - incentivo "ICI"	€	-
	L. 449/97 - art. 1 c. 2 reg. com.le - Sponsorizzazioni	€	750,00
	Compensi Istat	€	662,62
<b>C.C.N.L. 14.09.2000</b>			
	60% diritti di notificazione	€	160,00
<b>C.C.N.L. 22.01.2004</b>			
art. 33	Indennità di comparto	€	22.420,44
art. 36	Indennità per attività di particolare responsabilità delle categorie B,C,D	€	700,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€</b>	<b>152.924,00</b>



Del Ubl. v. d.






DEST. FONDO 2014-ACC.19.06.2014




**RISORSE DECENTRATE - ANNO 2014**

ART. 31 - comma 2 - C.C.N.L. 22.01.2004

RISORSE FISSE

		IMPORTI
	<b>ART. 14 C.C.N.L. 01.04.1999</b>	
c. 4	Riduzione straordinario 3%	€ 193,05
	<b>ART. 15 C.C.N.L. 01.04.1999</b>	
c. 1 lett. a)	Risorse finanz. Per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	€ 74.250,49
c. 1 lett. b)	Risorse aggiuntive	€ -
c. 1 lett. c)	Risparmi di gestione	€ -
c. 1 lett. f)	Risparmi derivanti applicazione art. 21 per trattamenti economici difformi	€ -
c. 1 lett. g)	Risorse già destinate al pagamento del LED	€ 11.492,04
c. 1 lett. h)	Risorse di cui all'art. 37, c. 4, del CCNL 6.07.1995	€ 2.324,06
c. 1 lett. i)	Riduzione stabile personale qualifica dirigenziale	€ -
c. 1 lett. j)	0,52% monte salari anno 1997 a valere dall'anno 2000	€ 4.280,75
c. 1 lett. l)	Trattamento economico accessorio personale trasferito ad enti del comparto per effetto decentramento e delega funzioni	€ -
	<b>ART. 4 C.C.N.L. 05.10.2001</b>	
c.1	1,1% monte salari 1999	€ 9.409,03
c.2	RIA cessati	€ 10.944,92
	<b>ART. 32 C.C.N.L. 22.01.2004</b>	
c. 1	0,62% monte salari anno 2001	€ 6.304,15
c. 2	0,50% monte salari anno 2001	€ 5.083,99
	<b>ART. 4 C.C.N.L. 09.05.2006</b>	
	0,50% monte salari anno 2003	€ 5.452,03
	<b>ART. 8 C.C.N.L. 11.04.2008</b>	
	0,60% monte salari anno 2005	€ 7.077,24
	Rideterminazione per incremento stipendiale	€ 6.474,80
	<b>TOTALE RISORSE FISSE A)</b>	<b>€ 143.286,55</b>

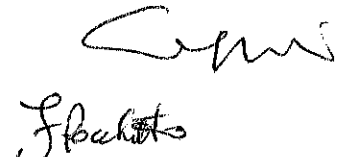
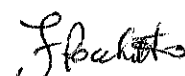
ART. 31 - comma 3 - C.C.N.L. 22.01.2004

RISORSE VARIABILI

	<b>ART. 15 C.C.N.L. 01.04.1999</b>	
c. 1 lett. d)	(sostituita dall'art. 4, c. 4, CCNL 5.10.2001)	€ -
c. 1 lett. e)	Risparmi derivanti dalle trasformazioni part-time anno 1998 e succ.	€ -
c. 1 lett. m)	Risorse dall'art. 14: risparmi lavoro straordinario	€ 301,05
c. 1 lett. n)	(solo per le Camere di Commercio)	€ -
c. 2 e c. 4	Integrazione dal 01.04.1999 delle risorse di cui al comma 1 del C.C.N.L.(max 1,2% monte salari 1997)	€ -
c. 5	Ampliamento servizi e nuove attività	€ 3.400,00
	<b>ART. 17 C.C.N.L. 01.04.1999</b>	
c.5	Somme non utilizzate fondo anni precedenti	€ 2.451,39
	<b>ART. 4 C.C.N.L. 05.10.2001</b>	
c. 3	(vedi lett. K)	€ -
c. 4	Risorse da: sponsorizzazioni	€ 750,00
	<b>ART. 54 C.C.N.L. 14.09.2000</b>	
	Quota 60% dei diritti di notificazione	€ 160,00
	<b>Totale parziale</b>	<b>€ 7.062,44</b>
c. 1 lett. k)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche di lavoratori:	
	D.Lgs. 163/2006 - art. 92 - incentivi "Merloni"	€ 6.000,00
	L. 446/97 incentivo "I.C.I."	€ 662,62
	Compensi Istat	€ 662,62
	<b>Totale parziale</b>	<b>€ 6.662,62</b>
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI B)</b>	<b>€ 13.725,06</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 157.011,61</b>

RIDUZIONE FONDO ART. 9 C. 2 D.L. 78/2010 -€ 4.087,61

**TOTALE COMPLESSIVO € 152.924,00**

Progetto: "SICUREZZA URBANA E SICUREZZA STRADALE" ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL dell'01.04.1999

**SCHEMA DI PROGETTO**

**SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE**

**Responsabile del progetto: Comandante del Servizio Associato di Polizia Locale Favaretto Giovanni**

<b>1</b>	<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>
	<b>SICUREZZA URBANA E SICUREZZA STRADALE ANNO 2014</b>

<b>2</b>	<b>PROBLEMA CHE IL PROGETTO INTENDE RISOLVERE/RIDURRE</b>
	<p>Negli ultimi anni, la questione della sicurezza urbana e della sicurezza stradale è al centro di un grosso dibattito, sia nazionale che locale.</p> <p>Se, da un lato, la sicurezza stradale è materia che afferisce alle competenze statali ed in particolare alla pubblica sicurezza, dall'altro la sicurezza urbana è un tema tipicamente legato alla libera e pacifica convivenza civile dei Comuni ed è di esclusiva competenza del Sindaco, che, attraverso l'impiego della Polizia Locale, può andare ad agire laddove sono maggiormente presenti fenomeni che possano lederla.</p> <p>In quest'ottica di analisi del territorio, è stata rilevata una grossa criticità in merito all'aspetto della sicurezza stradale legata in particolare alla guida in stato di ebbrezza alcolica, particolarmente pressante anche a causa della presenza di due grossi locali notturni presenti nel territorio di competenza del Comando, e del decoro nell'area della golena del fiume Piave (con l'avvio della stagione estiva, l'area diventa punto di ritrovo di numerose persone, che si intrattengono con musica ad alto volume, tale da recare disturbo alla quiete pubblica).</p>

<b>3</b>	<b>OBIETTIVO DEL PROGETTO</b>
	<p>Gli obiettivi dei servizi da attivare sono quelli di implementare ed ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione perché il Servizio Associato di Polizia Locale rafforzi la sua presenza sul territorio, tramite i servizi straordinari. Verrà dunque aumentata la pressione contro comportamenti illeciti in generale, con azioni pratiche e visibili che, da un lato, rappresentano un forte deterrente al compimento di atti illeciti e dall'altro aumentano la percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Verranno anche monitorate le zone di maggior degrado ambientale.</p> <p><input type="checkbox"/> <b>OBIETTIVO A "Interventi di polizia locale per la sicurezza stradale"</b>, mediante azioni mirate a</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze, attraverso l'analisi delle cause e delle caratteristiche luoghi o tratti stradali a maggiore incidentalità e la conseguente predisposizione di piani integrati che pongano in essere i necessari interventi operativi. In particolare rafforzare la presenza sul territorio e sulle primarie direttrici di marcia, intervenendo con la repressione dei comportamenti che sono le principali cause dei sinistri stradali: omesso rispetto delle norme di comportamento e</li></ul>

*Favaretto Giovanni*

*[Signature]*

*F. Rocchetti Dal M. S. G. G. G. G.*

guida in stato di ebbrezza.

- **OBIETTIVO STRATEGICO B "Interventi su aree urbane a rischio degrado"** mediante azioni mirate a:
  - Effettuare un presidio per il controllo dell'area golenale del fiume Piave nelle ore serali/notturne e nelle ore diurne dei fine settimana.

4

**ATTIVITÀ/AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROGETTO**

4.1

- 1) controllo della circolazione dei veicoli con strumentazione atta a rilevarne la velocità ed il tasso alcolico dei guidatori. Al termine dei controlli verranno predisposte specifiche informative alle autorità competenti per l'adozione di ogni eventuale provvedimento conseguente;
- 2) rilievo degli incidenti stradali nelle ore notturne;
- 3) controllo dei documenti finalizzato alla rilevazione dei falsi ed alla conseguente denuncia;
- 4) controllo dell'area golenale del fiume Piave nelle giornate domenicali

Periodo di realizzazione del progetto: anno 2014

Almeno 10 servizi con orario 22.00 - 04.00 da realizzarsi di norma non più di una volta la settimana nelle notti del giovedì, venerdì e sabato

4 servizi con orario 7-13 o 13-19 nelle giornate della domenica

Equipaggio da 3 persone su veicolo di servizio, con telelaser ed etilometro durante le notti  
Equipaggio da 2 persone nelle giornate domenicali

Nel progetto è coinvolto tutto il personale facente capo al Servizio Associato di P.L.. Le Amministrazioni di Monastier di Tv e Zenson di P. provvederanno per il proprio personale all'adozione degli atti necessari per l'avvio dei servizi. Nei servizi parteciperà anche il Comandante come ufficiale di turno, anche se non rientra nell'erogazione dello specifico compenso incentivante.

5

**RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI RISULTATO DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA DEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

Specificare i risultati attesi del progetto

Indicare gli indicatori di risultato da utilizzare per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi

**Numero 10 interventi di controllo dell'area del fiume Piave con relativa identificazione delle persone eventualmente trovate in zona**

**Numero 200 controlli con etilometro**

**Numero 30 ore di servizio di controllo della velocità mediante telelaser**

Se  
Cura  
Del Ubb. In  
2/05/14  
P. B. B. B.  
P. B. B. B.  
P. B. B. B.